

ARTE ALL'ARTE

un progetto di Arte Continua, San Gimignano

**V edizione a cura di
Roberto Pinto e Gilda Williams**

15 settembre 2000 - 6 gennaio 2001

Il 15, 16 e 17 settembre 2000 si inaugurerà in Toscana in sei diverse località fra le province di Siena e Pisa la quinta edizione di ARTE ALL'ARTE.

Arte Architettura Paesaggio sono i temi attorno ai quali ruota il progetto di questa manifestazione che avviene al di fuori delle grandi città toscane e tuttavia in sedi profondamente pregnanti dal punto di vista naturale e storico-artistico e vede il coinvolgimento di alcuni artisti contemporanei invitati a partecipare e a presentare per questa manifestazione un'opera inedita, concepita esclusivamente per il luogo che la ospiterà.

Gli artisti e i luoghi per l'edizione 2000 sono: Tania Bruguera (Cuba) a Poggibonsi, Kendell Geers (Sud Africa) a Volterra, Martin Creed (Inghilterra) a San Gimignano, Alberto Garutti (Italia) a Colle di Val D'Elsa, Sislej Xhafa (Kosovo) per Casole d'Elsa, Wim Delvoye (Belgio) a Montalcino.

Eventi speciali: 15 settembre inaugurazione dell'installazione permanente di Mimmo Paladino "I Dormienti" presso la Fonte delle Fate a Poggibonsi, e mostra dell'artista presso la Sala Quadri del Comune di Poggibonsi.
16 settembre installazione di A Constructed World (Jacqueline Riva e Geoff Lowe - Australia) a San Gimignano.
17 settembre intervento speciale di Davie Paolini a Montalcino.

La manifestazione è realizzata in collaborazione con i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Montalcino, Poggibonsi, San Gimignano, Volterra, le Province di Siena e Pisa e la Regione Toscana.

Il progetto di Arte All'Arte si pone da sempre come occasione di ricerca di un punto di equilibrio all'incrocio di tre elementi: l'arte, l'architettura e il paesaggio, alla ricerca di un nuovo rapporto fra città e campagna, fra globale e locale.

L'edizione di quest'anno si caratterizza per la volontà di aprire in parte la manifestazione a culture ed espressioni non ancora totalmente accettate dal panorama artistico internazionale. E nell'era di internet è impensabile considerare Europa e Nord America come centri esclusivi della produzione artistica contemporanea.

Si è voluto invitare artisti provenienti da luoghi geograficamente lontani ma culturalmente vicini nelle riflessioni del fare contemporaneo.

Arriva da Cuba la giovane artista Tania Bruguera che utilizza un linguaggio espressivo molto forte mettendo a confronto tradizione, nuovi linguaggi, scultura non intesa come evidenza di pura plasticità e performance, arte come mezzo di indagine sui problemi sociali. Kendell Geers, con il suo lavoro mette in gioco il concetto di identità, che riflette, vissuto in una nazione coinvolta in un difficile e complesso momento di transizione come il Sud Africa una drammaticità toccante. Sislej Xhafa, attraverso installazioni, video e performance, evidenzia come i punti fermi di un occidente ricco ed evoluto si mescolano con le ipocrisie, le paure dell'uomo e le sue basse reazioni xenofobe. Alberto Garutti, unico artista italiano di questa edizione, incentra il suo lavoro nel rapporto fra arte e architettura, fra opera e contesto che la circonda che passa soprattutto attraverso l'incontro con le persone. Per lo scozzese Martin Creed, intervento artistico e performance musicali interagiscono e si scambiano i ruoli. Il belga Wim Delvoye lavora sugli stereotipi, scegliendo fra questi, quelli più radicati nella cultura dell'uomo, per creare delle vere e proprie provocazioni.

L'interesse dimostrato da parte di tutti gli artisti selezionati verso quello che è uno degli aspetti fondamentali di Arte All'Arte e cioè di voler lavorare in uno spazio aperto, e non soltanto in musei o gallerie è stato alla base delle scelte di curatori ed organizzatori.

Uno spazio condiviso sia con coloro che vivono e lavorano in questi luoghi ai quali appartengono socialmente e culturalmente sia con coloro che a questi luoghi ed alla loro cultura legano un breve spazio di tempo della loro vita.

Il legame fra gli artisti, i luoghi di Arte All'Arte, e le persone che vivranno queste nuove opere si risolve quindi nel coinvolgimento di molte culture che vorranno cercare una nuova espressione che racchiude in sé passato presente, territorio di appartenenza e nuovi confini.

La manifestazione di quest'anno vedrà inoltre il coinvolgimento degli artisti, dei curatori e delle amministrazioni che da sempre ospitano Arte All'Arte in tre progetti speciali che faranno da corollario alla manifestazione principale.

A San Gimignano, vi saranno delle performance e installazioni i cui protagonisti sono gli australiani Geoff Lowe e Jacqueline Riva. Montalcino sarà la sede delle installazioni di Davide Paolini, da anni "guida" di Arte All'Arte per ciò che riguarda il territorio e le sue tradizioni gastronomiche.

Alla Fonte delle Fate di Poggibonsi, splendida architettura, opera di Balugano da Crema, si definirà invece uno degli obiettivi di Arte All'Arte, quello di far sì che le opere realizzate dagli artisti, appositamente per un luogo in questo trovino la loro collocazione permanente e rientrino per ciò nei percorsi d'arte del territorio.

E quindi sarà particolarmente interessante il 15 settembre assistere all'inaugurazione ufficiale dell'installazione "I Dormienti" di Mimmo Paladino, realizzata per l'edizione di Arte All'Arte del 1998, e dall'artista donata alla città.

Una mostra di opere di Mimmo Paladino presso la Sala Quadri del Comune di Poggibonsi, accompagnerà l'evento.

Dopo l'apertura della mostra verrà edito un catalogo, contenente i testi critici dei curatori, Roberto Pinto e Gilda Williams. A ciascun artista sarà dedicata una sezione contenente immagini di opere precedenti, fotografie dei sopralluoghi oltre alle immagini delle opere realizzate per ARTE ALL'ARTE nella loro collocazione.

Insieme al catalogo verrà pubblicata una guida per il viaggiatore di Arte all'Arte, nella quale si illustreranno parti del paesaggio e della campagna circostanti le città coinvolte nel progetto. Gli autori, hanno focalizzato la loro attenzione sulle strade bianche e sui sentieri, sui percorsi alternativi da percorrere in bicicletta, a cavallo e a piedi, lungo i quali sono stati selezionati luoghi "speciali" dove pernottare e gustare i prodotti tipici della tradizione eno-gastronomica di questa parte della Toscana. La guida è a cura di Davide Paolini (giornalista de Il Sole 24 Ore), con testi di Roberto Rossi (giornalista di Panorama) e Michele Taddei (giornalista de Il Corriere di Siena).

Per informazioni: Arte Continua, tel 0577 943134 Fax 0577 940484, artecontinua@tin.it

Ufficio stampa: Rosi Fontana; tel./fax 050 524066, r.fontana@tin.it